

(N. 2532)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Finanze**

(VANONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 LUGLIO 1952

Cessione gratuita alla Regione Siciliana del materiale di pertinenza dello Stato, già destinato all'erigendo « Monumento al Soldato in Africa ».

ONOREVOLI SENATORI. — Per incarico ricevuto nel 1939 dall'ex Governo generale dell'Africa orientale italiana, lo scultore Romano Romanelli progettò e portò a termine, contro il corrispettivo di lire 3.000.000, una opera scultorea ed architettonica destinata ad essere eretta in Addis Abeba quale « Monumento al Soldato in Africa ».

Tale complesso artistico-monumentale consta di una parte marmorea e di un'altra in bronzo fuso.

Ai materiali costituenti le varie parti dell'opera, attualmente racchiusi in casse, è stato attribuito il valore di circa lire 25.600.000.

Ora, poichè, per i sopraggiunti eventi bellici, all'opera non venne data la predetta originaria destinazione, si sono esaminate tutte le soluzioni possibili per utilizzare nel modo migliore il complesso monumentale.

Tenuto conto del pregio artistico che il monumento riveste come assieme scultoreo ed architettonico e scartata pertanto la soluzione della vendita del complesso, come materiale

marmoreo e bronzeo, soluzione che avrebbe comportato lo smembramento dell'opera e tenuto d'altra parte conto che questa, sebbene creata per la predetta destinazione, ha un significato generico di esaltazione dei valori umani che non ne compromette l'utilizzazione nell'attuale clima politico, si è pervenuti alla conclusione che la soluzione più opportuna sarebbe stata quella di cedere, sia pure gratuitamente, tutti i materiali a qualche Ente perchè avesse curato l'erezione del monumento in una città italiana.

Il Comune di Roma, interpellato per primo, ha declinato l'offerta.

È stato allora interpellato il Presidente della Regione Siciliana che ha dichiarato di senza altro aderire alla proposta, impegnandosi di utilizzare l'opera come monumento da dedicare a ricordo del lavoro italiano in Africa.

Detto ente si è altresì impegnato di assumersi, oltre le spese necessarie per il montaggio dell'opera, e quelle per la sostituzione degli elementi artistici mancanti perchè di-

strutti a seguito di eventi bellici, anche quelle per il trasporto dei materiali da Venezia e Firenze — ove si trovano in deposito presso la ditta Gondrand — a Siracusa, città scelta per sede del monumento.

Occorre ora far luogo al trapasso formale di proprietà di detti materiali alla Regione, stabilendo, beninteso, l'obbligo per tale ente di destinare i beni all'indicato scopo e di accollarsi le menzionate spese.

Per potere, peraltro, procedere al concretamento del negozio, trattandosi di cessione a titolo gratuito di beni facenti parte del patrimonio dello Stato non prevista dalle disposizioni vigenti, si rende necessaria l'emanazione di apposito provvedimento legislativo.

A tal fine si è predisposto l'unito schema di disegno di legge recante l'autorizzazione a far luogo alla ripetuta cessione gratuita alle condizioni suindicate.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a cedere gratuitamente alla Regione Siciliana il materiale appartenente al patrimonio dello Stato, già destinato all'erigendo « Monumento al Soldato in Africa » — del valore di circa lire 25.600.000 —, con l'obbligo da parte di detto Ente di impiegarlo, assumendo a proprio carico le spese di trasporto e costruzione, per erigere in Siracusa un monumento a ricordo del lavoro italiano in Africa.

Il Ministro per le finanze provvederà alla approvazione del relativo atto con proprio decreto.